

CITTÀ DI POTENZA

U. D. SERVIZI ALLA PERSONA UFFICIO ISTRUZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Comune di Potenza

Strutture di Via Adriatico, via Torraca, Via Perugia e Via Jonio. (anni scolastici 2017/18 - 2018/19 - 2019/20)

SEZIONE 1 – INFORMAZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Il bando di gara, del quale il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sulla base della **determinazione a contrarre** del Dirigente dell'Unità di Direzioni Servizi alla Persona - Ufficio Istruzione n. 57 del 4.8.2016, con la quale si è, tra l'altro, stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedure aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, il soggetto con il quale stipulare il contratto d'appalto per l'affidamento del **Servizio di Asilo Nido delle strutture di Via Adriatico, Via Torraca, Via Perugia e Via Ionio per gli anni scolastici 2017/18 - 2018/19 - 2019/20).**

CIG 6385544D98 - CPV 85312110

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento in gestione del Servizio Asilo Nido del Comune di Potenza articolato in un unico lotto (non divisibile) presso le strutture educative di Via Adriatico, Via Torraca, Via Perugia e Via Ionio, per un totale di **190 posti** così suddivisi:

a)	Asilo Nido di Via Adriatico	n 44 posti	di cui	n.	12 piccoli	e n. 32	2 medi/grandi
b)	Asilo Nido di Via Torraca	n. 60 posti	di cui	n.	22 piccoli	e n. 38	8 medi/grandi
c)	Asilo Nido di Via Ionio	n. 59 posti	di cui	n.	18 piccoli	e n. 42	l medi/grandi
d)	Asilo Nido di Via Perugia	n. 27 posti	di cui	n.	6 piccoli	e n. 22	l medi/grandi

L'affidamento avrà la durata di tre anni educativi - dal 16 settembre 2017 e fino al 30 giugno 2020. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di prorogare il servizio per un ulteriore periodo di due anni, agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto. (periodo educativo dal 16 settembre 2020 al 30 giugno 2022).

La Stazione appaltante **ha elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (**D.U.V.R.I.**), in quanto vengono ravvisati rischi da interferenze cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.i.m.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e delle prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri, il valore presunto dell'affidamento è il seguente:

- o per ciascun anno €. 1.119.100,00 al netto dell'IVA(5%), oltre €.777,95 più IVA (22%) per oneri di sicurezza.
- o nel triennio:
 - €. 3.357.300,00 al netto dell'IVA (5%);
 - €. 2.333,86 al netto dell'IVA (22%), per one i di sicurezza.

L'onere previsto in caso di *prorogatio* sarà di € 2.238.200,00 (oltre IVA al 5%) e € 1.5**5**,90 per oneri di sicurezza (oltre IVA al 22%).

Pertanto, il **valore complessivo presunto** dell'appalto è pari ad € 5.595.500,00 (oltre Iva), oltre € 3.889,75 (oltre Iva) per oneri di sicurezza.

Ai fini dell'offerta economica, **l'importo a base di gara è di € 620,00** (seicentoventi/00) soggetti a ribasso, più IVA al 5%, equivalente al costo mensile pro-capite per bambino iscritto e frequentante, oltre a **€ 0,431**più IVA al 22% per gli oneri mensili pro-capite di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 dovrà tener conto, nella formulazione dell'offerta economica, ed espressamente indicarli nella stessa, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; tali costi sono a carico del concorrente e compresi nel prezzo offerto.

Il contratto sarà stipulato **a misura** e conseguentemente l'importo riconosciuto all'affidatario potrà variare rispetto al valore presunto, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva delle prestazioni rese.

L'aggiudicazione del servizio avrà luogo secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Per quanto riguarda gli specifici criteri di valutazione si rinvia alla successiva SEZIONE III.

II **pagamenti**, a valere su fondi in parte dell'Ente, in parte rivenienti da finanziamenti regionali oltre le quote di compartecipazione degli utenti, saranno corrisposti secondo le modalità ed alle condizioni al riguardo specificate nel capitolato d'oneri all'art.17.

In base a quanto stabilito dall'art.21 del capitolato d'oneri, è vietato il subappalto, anche parziale, del servizio in oggetto.

I **soggetti ammessi** a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n.4/2007, sono:

- le imprese sociali, di cui al D.Lgs. 155/2006, iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese;
- le Cooperative Sociali di tipo a) di cui alla L. 381/1991 e i Consorzi di cui all'art 8 della medesima legge, iscritti all'Albo Regionale delle cooperative sociali, istituito ai sensi della predetta legge, nella sottosezione di competenza.

I Consorzi possono operare tramite le Cooperative associate, fatte salve – in caso di aggiudicazione – le responsabilità e gli obblighi contrattuali che permangono in capo al Consorzio medesimo. Il requisito inerente l'iscrizione all'Albo Regionale, dovrà essere posseduto anche dalle Cooperative eventualmente indicate come esecutrici.

I soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, possono partecipare alla gara anche in raggruppamento fra di loro.

Tenuto conto che l'appalto non ha ad oggetto prestazioni secondarie, i **raggruppamenti temporanei** (costituiti o da costituire) potranno essere soltanto di tipo orizzontale. Ciò posto, le quote di partecipazione al raggruppamento dovranno risultare coerenti con le percentuali richieste nella successiva Sezione II relativamente ai requisiti specifici frazionabili per i quali è possibile la dimostrazione cumulativa del loro possesso. In altri termini, ciascuna impresa raggruppata, **A PENA DI ESCLU-SIONE**, dovrà possedere i predetti requisiti specifici in misura non inferiore alla propria quota di partecipazione al raggruppamento.

Per quanto concerne i requisiti di partecipazione si rinvia alla successiva SEZIONE II.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lidia Lamorgese - U.D. Servizi alla Persona – Ufficio Istruzione – e-mail lidia.lamorgese@comune.potenza.it - Tel 0971/415118 - Fax 0971 415104.

Visto quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, dalla delibera n. 32/2016 dell'ANAC e dalla Legge Regionale 24/2010, è fatto obbligo all'aggiudicataria di assumere, compatibilmente con la propria organizzazione, per la durata pari a quella dell'affidamento, le unità lavorative che attualmente prestano la loro opera presso l'affidatario uscente del servizio.

L'aggiudicataria, pertanto, si avvarrà prioritariamente del personale attualmente in servizio, come da tabella allegata al presente disciplinare (*ALLEGATO n. 7*), verso il quale sarà responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali, con obbligo altresì al rispetto dei parametri salariali dovuti per le qualifiche ricoperte. Per le società cooperative il parametro di riferimento è il CCNL delle cooperative sociali, ex art.1 L.8/11/1991 n. 381; qualora la cooperativa utilizzi soci lavoratori, essa dovrà attestare sotto la propria responsabilità che il trattamento applicato agli stessi non sarà economicamente inferiore a quello previsto dalla sopracitata norma e sarà riferito all'ultimo Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – Div. IV per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo- cooperative sociali.

La documentazione di gara (bando, presente disciplinare e suoi allegati, capitolato speciale e suoi allegati DUVRI) è disponibile sul sito internet: www.comune.potenza.it, dove è anche disponibile il "Regolamento degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture da aggiudicare mediante procedure aperta o ristretta" dell'Ente (sezione regolamenti)

Il termine ultimo di ricezione delle offerte, da formulare in forma cartacea, è fissato A PENA DI ESCLUSIONE: entro le ore 13:30 del giorno 04/04/2017 per la consegna tramite servizio postale (raccomandata o posta celere) o mediante consegna diretta (a mano o in autoprestazione) o tramite agenzia di recapito o corriere presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente, sito in P.zza Matteotti – Potenza..

A tal fine si informa che l'ufficio Protocollo dell'Ente osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 all ore 18,45.

In ogni caso, le offerte dovranno essere indirizzate al Servizio Gare - Piazza Matteotti – 85100 Potenza.

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo.

A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara, le offerte dovranno essere presentate in un plico chiuso, idoneamente sigillato (con ceralacca, nastro adesivo o altro appropriato mezzo) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura: Gara per l'affidamento del "Servizio di Asilo Nido". Nel caso di consegna a mezzo del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito o corriere, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio Ufficio Protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto. Si ribadisce che non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi, sigillati e controfirmati

sui lembi di chiusura. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi.

In detto plico dovranno essere racchiuse le seguenti **buste** chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

- "BUSTA A documentazione amministrativa" per il cui contenuto si rinvia alle successive SEZIONI V,VI e VII;
- "BUSTA B offerta tecnica" per il cui contenuto si rinvia alla successiva SEZIONE VIII;
- "BUSTA C offerta economica" per il cui contenuto si rinvia alla successiva SEZIONE IX;

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche qualora non siano anch'esse chiuse, opportunamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le offerte e tutta la documentazione alle stesse allegata dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

Al procedimento finalizzato alla proposta di aggiudicazione sarà preposta un'apposita commissione. La **prima seduta pubblica**, nella quale la commissione stessa procederà all'apertura ed all'esame dei plichi, è fissata per le ore **10,00** del giorno **07/04/2017** presso la Sala Gare dell'Ente - P.zza Matteotti. Le operazioni di gara avranno inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge (vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti) potranno formulare richieste e/o osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica. Il presidente della commissione potrà, altresì disporre l'aggiornamento dei lavori della stessa. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016, le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, avverranno mediante posta o mediante fax o mediante posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art.76, comma 6, del D.Lgs 50/2016 le comunicazione di cui al comma 5 del medesimo articolo saranno fatte mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri.

In forza di quanto disposto dall'art. 32, comma 4, del D.Lgs 50/2016, **l'offerta** presentata da ciascun concorrente sarà da ritenersi per lo stesso **vincolante** per **180** (**centottanta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

La stazione appaltante, conformemente a quanto previsto dall'art. 21-sexies della legge 241/1990, si riserva, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi formalizzato mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la facoltà di ricorrere al **recesso unilaterale** dal contratto laddove dovessero sussistere motivi di pubblico interesse. Qualora venga esercitata tale facoltà, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcuna indennità e ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quelli legittimamente maturati a fronte delle prestazioni rese sino al momento in cui il recesso unilaterale, sulla base della comunicazione formalizzata dalla stazione appaltante, diviene operativo.

La presente gara e l'esecuzione dell'appalto medesimo sono soggetti alla **normativa vigente** in materia di contratti pubblici e, in particolare, a:

- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- legge 8 novembre 1991, n. 381;

- decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
- legge regionale 14 febbraio 2007, n. 4;
- regolamento degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture da aggiudicare mediante procedura aperta o ristretta" dell'Ente, per le parti compatibili con la sopravvenuta normativa;
- tutte le norme vigenti/sopravvenute, applicabili in corso di esecuzione dell'appalto.

Sarà inoltre ottemperata la normativa sopravvenuta applicabile nel corso dell'espletamento della procedura di selezione e dell'esecuzione del contratto.

La valutazione di congruità delle offerte che dovessero apparire anormalmente basse avverrà secondo quanto disposto dall'art.97 del D.Lgs 50/2016.

Le dichiarazione ed i documenti, con esclusione di quelli afferenti l'offerta tecnica ed economica, possono essere oggetto di richiesta chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti ed alle condizione di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, da rendere comunque entro il termine di 5 (cinque) giorni.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione Appaltante, formulate ai sensi del precitato comma dell'art.83 D. lgs 50/16, costituisce causa di esclusione.

La sanzione pecuniaria prevista dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs.50/2016, dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione, è fissata in €. 5.000,00(euro cinquemila).

Sono inammissibili, e pertanto non oggetto di soccorso istruttorio, le offerte di cui all'art. 59, comma 4, del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di media nella procedura, ne per l'individuazione della soglia di anomalia dell'offerta.

Eventuali **chiarimenti** di carattere amministrativo potranno essere richiesti al Servizio Gare (tel. 0971415020/2/4 – Fax 0971415045). Informazioni di carattere tecnico potranno, invece, essere richieste al responsabile del procedimento.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine di ricezione delle offerte. Le risposte ai chiarimenti richiesti e /o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura che rivestono carattere di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune: www.comune.potenza.it

Tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di **discordanze** tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolato d'oneri, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara.

SEZIONE II – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Con riferimento ai **requisiti d'ordine generale,** si rammenta che <u>NON</u> saranno ammessi i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione previste:

- a) dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (requisiti d'ordine generale);
- b) dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse);
- c) dall'art.53, comma 16/ter, del D.Lgs 165/2001 (divieto di contrarre per gli operatori che hanno conclusi contratti o conferiti incarichi ai soggetti indicati nel medesimo articolo);

Non sarà, inoltre, ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che non siano in regola con la normativa vigente in materia di contribuzione obbligatoria (INPS ed INAIL).

Con riferimento ai **requisiti di idoneità professionale**, si evidenzia che i concorrenti dovranno risultare:

- iscritti nel Registro della Camera di Commercio con oggetto sociale e attività compatibili con il servizio di cui alla presente gara;
- (per le Imprese Sociali) iscritti nella sezione speciale del Registro delle Imprese;
- (per le Cooperative Sociali ed i Consorzi) iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, istituito ai sensi della Legge 381/91, nella sezione di competenza.

I **requisiti di ordine generale** e i **requisiti di idoneità professionale** che in quanto tali <u>NON</u> potranno essere oggetto di avvalimento, dovranno essere posseduti, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- 1. nel caso di *impresa sociale* dall'impresa;
- 2. nel caso di *cooperativa sociale* dalla cooperativa;
- 3. nel caso di *consorzio di cooperative sociali* dal consorzio e dalla/e eventuale/i consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i;
- 4. nel caso di *raggruppamento temporaneo* (già costituito o da costituire) da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Per quanto, inoltre, attiene alla **capacità economica e finanziaria**, i concorrenti dovranno dimostrarla producendo:

- a) idonea dichiarazione bancaria, rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993, da cui si riveli che il concorrente ha fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni ovvero che lo stesso è da ritenersi affidabile sotto il profilo economicofinanziario:
- b) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000, concernente il fatturato relativo a servizi sociali e/o educativi, il cui ammontare, negli ultimi tre esercizi finanziari per i quali, alla data di trasmissione del bando alla GUCE, il bilancio risulti approvato e depositato, non dovrà essere inferiore al valore complessivo presunto dell'appalto (come indicato nella sezione I).

La previsione del requisito speciale di cui sopra trova fondamento nella necessità che il servizio oggetto di gara, per la sua rilevante peculiarità, siano eseguito da soggetto munito di capacità economica e finanziaria tale da far presumere la corretta e puntuale esecuzione del contratto.

Tanto premesso ed anche in considerazione delle disposizioni in materia dettate dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, laddove non sia in grado di attestare quanto innanzi precisato per fondati e comprovati motivi, il concorrente potrà dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento utile allo scopo. Tanto la documentazione concernente i "fondati motivi" quanto quella volta a dimostrare la capacità economica e finanziaria dovranno essere inserite nella "busta A – documentazione amministrativa ". La commissione giudicatrice all'uopo istituita provvederà, in seduta pubblica, a valutare la fondatezza dei "fondati motivi" e l'idoneità della capacità economica e finanziaria nonché, in caso di riscontro positivo, a deliberare l'ammissione del concorrente alle successive fasi di gara. A tal fine la commissione potrà invitare il concorrente a trasmettere, entro il termine perentorio all'uopo fissato, i chiarimenti ed i documenti eventualmente occorrenti.

La dichiarazione bancaria di cui alla precedente lettera a) dovrà essere compiegata alla domanda di partecipazione, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1. nel caso di *impresa sociale*, dall'impresa;
- 2. nel caso di cooperativa sociale, dalla cooperativa;
- 3. nel caso di consorzio di cooperative sociali, dal consorzio;
- 4. nel caso *raggruppamento temporaneo* (già costituito o da costituire), da tutti i soggetti componenti il raggruppamento;

Il requisito di cui alla precedente lett. b) (fatturato relativo), atteso che lo stesso è per sua natura frazionabile, dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE, come meglio specificato:

- 1. nel caso di *impresa sociale*, dall'impresa;
- 2. nel caso di cooperativa sociale, dalla cooperativa;
- 3. nel caso di *consorzio di cooperative sociali*, dal consorzio o dalla /dalle eventuale/i consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i;
- 4. nel caso di *raggruppamento temporaneo* (già costituito o da costituire), in misura non inferiore al 60% dall'impresa indicata come mandataria e in misura cumulativamente pari al 40% dalle imprese indicate quali mandanti.

Con riferimento alla **capacità tecnica e professionale,** i concorrenti dovranno dimostrarla mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui si rilevi:

di aver svolto, per conto di Pubbliche Amministrazioni, nel corso dei tre anni antecedenti la data di trasmissione del bando alla GUCE, servizi identici a quello oggetto della presente gara, per un importo non inferiore al 20% del valore complessivo della gara.

Il requisito dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1. nel caso di impresa sociale, dall'impresa;
- 2. nel caso di cooperativa sociale, dalla cooperativa;
- 3. nel caso di *consorzio di cooperative sociali*, dal consorzio o dalla /dalle eventuale/i consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i;
- 4. nel caso di *raggruppamento temporaneo* (già costituito o da costituire), in misura non inferiore al 60% dall'impresa indicata come mandataria e in misura cumulativamente pari al 40% dalle imprese indicate quali mandanti..

Sempre ai fini della partecipazione alla gara, è richiesto il possesso della **certificazione di qualità** conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 concernente la prestazione oggetto dell'appalto. Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs 50/2016, qualora l'operatore non sia in grado di ottenere tale certificazione entro i termini richiesti, per motivi non imputabili all'operatore medesimo, potrà produrre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, a condizione che sia dimostrato che le misure di garanzia proposte soddisfino le norme di garanzia della qualità richieste.

Il predetto requisito dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1. nel caso di impresa sociale, dall'impresa;
- 2. nel caso di cooperativa sociale, dalla cooperativa;
- 3. nel caso di *consorzio di cooperative sociali*, dal consorzio o dalla/e cooperativa/e eventualmente indicata/e dal consorzio come esecutrice/i;
- 4. *nel caso di raggruppamento temporaneo* (già costituito o da costituire), dall'impresa indicata quale mandataria.

Il possesso del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008, dovrà essere dimostrato:

- nel primo caso producendo la certificazione dell'organismo di accreditamento che l'ha rilasciata, in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt.
 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.
- nel secondo caso producendo documentazione idonea a dimostrare l'impossibilità di ottenere i
 certificati nei termini richiesti per motivi non imputabili a loro e che le misure proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste.

La certificazione o la documentazione anzidetta dovranno essere inserite nella busta A – "documentazione amministrativa".

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n°111 del 20 dicembre 2012.

SEZIONE III - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avrà luogo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Punteggio massimo	Punteggio totale
60	
40	100
	60

Offerta tecnica: fino a 60 punti

Dovrà essere elaborato un progetto per tutti gli asili nido. **A pena di esclusione** il progetto non potrà superare le 30 pagine in formato A4 (una facciata per pagina escluso indice e copertina) con massimo di 40 righe ciascuna e carattere *Times New Roman*, corpo 12.

Al Progetto dovrà essere allegata la rappresentazione grafica in planimetria (vedi Allegato A) al capitolato) di ogni struttura con individuazione delle aree dove svolgere le varie attività e l'allocazione degli elementi di arredo, tanto quelli di cui all'Allegato C) di capitolato, quanto quelli messi a disposizione dal Comune di cui all'Allegato B) dello stesso capitolato.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in tre parti così distinte:

a. Progetto educativo; b. Progetto gestionale; c. Proposte migliorative

Relativamente all'offerta tecnica i punteggi saranno attribuiti come segue:

	Criteri e sotto criteri di valutazione	Punteggio
a.	Valutazione del Progetto educativo indicante obiettivi e risultanti da raggiungere, con le strategie di approccio alle problematiche del nido e l'identificazione di indicatori e strumenti per la verifica/valutazione del servizio, nonché il gradimento degli utenti. Si dovranno specificare la metodologia, le proposte educative in rapporto alle varie fasce di età e le modalità di relazione tra nido, famiglie e comune. Sottocriteri: a.1) descrizione del modello pedagogico di riferimento; a.2) Presentazione del Piano pedagogico annuale e della programmazione educativa contenente obiettivi e risultati attesi con riferimento alle "differenze", quali soggetti in condizione di fragilità sociale, e/o disabilità, e/o di razza, etc.	20 punti così suddivisi a.1) 4 a.2) 4

	 a.3) Proposte educative e descrizione delle attività, con la valorizzazione degli spazi, organizzazione della giornata, etc; a.4) modalità di inserimento, coinvolgimento e comunicazione con le famiglie, utilizzo di metodologie tecnologiche informatiche e multimediali anche in relazione alle famiglie straniere e strumenti per la verifica/valutazione del servizio da parte degli utenti; a.5) modalità di collegamento con la rete di servizi per l'infanzia (consultori, servizi sociali, scuole dell'infanzia, ASP) con particolare riferimento ai bambini disabili. 	a.3) 4 a.4) 4 a.5) 4
b.	Valutazione del Progetto gestionale: Modello organizzativo e pianificazione del lavoro. Piano di formazione e aggiornamento del personale. Organizzazione e turnazione del personale volte ad assicurare continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi e a garantire la maggior compresenza. Sottocriteri:	30 punti così suddivisi
	b.1) organizzazione e coordinamento generale del servizio, in base alle attitu-	b.1) 5
	dini e al titolo di studio del personale educativo; b.2) prospetto indicante le turnazioni del personale atto a garantire la maggior compresenza e il rispetto del rapporto educatore/bambini; modalità utilizzate per le sostituzioni e contenimento del turn-over;	b.2) 5
	b.3) Piano di formazione e aggiornamento del personale: presentare il Piano di formazione per gli educatori, il personale di cucina e ausiliario (i punti saranno attribuiti per i corsi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nel capitolato	b.3) 5
	speciale di appalto); b.4) strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta da parte degli operatori (educatori, personale ausiliario e cuoco);	b.4) 5
	b.5) monitoraggio, verifica e valutazione del servizio nel suo complesso, mo-	b. 5) 5
	dalità di rendicontazione al competente Ufficio comunale; b.6) proposte e attenzione all'educazione ambientale e alla promozione di vita sostenibili sia con i bambini che con le famiglie; strategie utilizzate.	b.6) 5
c.	Valutazione delle Proposte migliorative: possibilità di utilizzare eventuali risorse aggiuntive, anche di personale specifico, al fine di produrre varianti migliorative a quanto stabilito nel capitolato (a titolo esemplificativo: strumenti e progetti migliorativi, attrezzature, materiale) senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. Sottocriteri:	10 punti così suddivisi
	c.1) eventuale personale aggiuntivo a disposizione senza oneri per il comune, con funzione di consulenza o supporto psico-pedagogica, igienico-ambientale, etc. (qualifica e monte ore)	c.1) 2
	c.2) progetti o attività migliorative da realizzarsi per il servizio di che trattasi, comunque mediante documentati accordi, sviluppate con il tessuto sociale del territorio (famiglia, associazionismo, volontariato) allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza:	c.2) 2
	c.3) acquisto di attrezzature e materiale per lo svolgimento del servizio che	c.3) 2
	resterà di proprietà comunale; c.4) proposte per migliorare il gradimento delle famiglie; c.5) elencare i prodotti biologici e prodotti locali che si intendono introdurre, la provenienza e per quante volte verranno forniti, tenendo conto del menù di	c.4) 2 c.5) 2

riferimento.	

L'offerta economica dovrà essere formulata in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, indicando il prezzo in Euro. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i} n [W1 * V(a)i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

 \mathbf{n} = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

 $\sum \mathbf{n} = \text{sommatoria}$

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, sopra riportati ai punti a. b. c. attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione. Il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub criterio.

Coefficienti discrezionali	
Eccellente	1.0
Ottimo	0.8
Buono	0.6
Sufficiente	0.4
Mediocre	0.2
Insufficiente o non valutabile	0.0

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di <u>natura economica</u>, attraverso la seguente formula:

V(a)i = prezzo unitario più basso / prezzo unitario in esame.

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Si precisa che nel caso di presentazione di un'unica offerta non si procederà alla riparametrazione.

La gestione del servizio sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto. A parità di punteggio totale l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio parziale più alto nell'ordine:

- 1° Offerta tecnica
- 2° Offerta economica

Il Comune si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida, ferma restando la valutazione sulla congruità della stessa e la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove sussistano motivi di interesse pubblico o sopravvengano esigenze di carattere finanziario e/o organizzativo.

SEZIONE IV – DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

Ai sensi dell'art.80, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 50/2016 verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali, sulla base di univoci elementi, si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati.

Qualora il consorzio di cui all'art. 8 della L.381/91 dichiari di operare tramite consorziata/e, a questa/e ultima/e è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Atteso che in caso di inosservanza del divieto si applica l'art.353 c.p., la stazione appaltante, laddove dovesse riscontrare il verificarsi della fattispecie, escluderà dalla gara sia il consorzio che il consorziato ovvero il raggruppamento (costituito o da costituire) del quale gli stessi facciano parte, e segnalerà senza indugio il fatto alla competente autorità giudiziaria.

L'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 vieta inoltre ai concorrenti di partecipare alla gara:

- a) in più di un raggruppamento temporaneo o quale consorziata esecutrice individuata da più consorzi;
- b) in forma individuale, qualora partecipi in raggruppamento o sia stata indicata quale consorziata esecutrice.

Conseguentemente, in caso di violazione dei predetti divieti, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara:

- nell'ipotesi di cui alla lett. a) tutti i raggruppamenti o i consorzi cui partecipi il medesimo soggetto;
- nell'ipotesi di cui alla lett. b) tanto il concorrente che partecipi in forma individuale quanto i raggruppamenti o i consorzi.

In materia di **avvalimento**, l'art. 89, comma 7, del D.Lgs.50/2016, infine non consente che alla medesima gara prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l'impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) che quella che si avvale dei suoi requisiti.

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante escluderà:

- nel primo caso, tutti i concorrenti che abbiano dichiarato di avvalersi delle medesima impresa ausiliaria;
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell'impresa ausiliaria, quanto l'impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio alla gara, ovvero l'associazione o il consorzio del quale la stessa faccia parte.

Resta inteso che anche per le imprese ausiliarie ricorrono le ragioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ivi comprese quelle precisate alla lett. m). Qualora dovesse verificarsi il predetto caso, l'esclusione si estenderà all'intero raggruppamento o consorzio anche se la richiamata fattispecie (imputabilità ad un unico centro decisionale) investa soltanto uno dei soggetti riuniti o consorziati.

SEZIONE V - CONTENUTO DELLA "BUSTA A - documentazione amministrativa"

All'interno della "BUSTA A – documentazione amministrativa" dovrà essere contenuto quanto di seguito specificato:

- 1) **domanda di ammissione** *ALLEGATO 1* − redatta su carta da bollo da €.16,00 per i concorrenti non esenti, sottoscritta:
 - a) nel caso di impresa sociale, dal legale rappresentante dell'impresa;

- b) nel caso di cooperativa sociale, dal legale rappresentante della cooperativa;
- c) nel caso di consorzio di cooperative sociali, dal legale rappresentante del consorzio;
- d) nel caso di *raggruppamento temporaneo già costituito*, dal legale rappresentante della capogruppo;
- e) nel caso di *raggruppamento temporaneo da costituire*, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.

In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, tale circostanza dovrà essere evidenziata nell'apposita sezione del modello *ALLEGATO 1*.

Nella domanda il concorrente dovrà altresì dichiarare:

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge n. 241/1990 – la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- 2) Documento di gara unico europeo (DGUE) ALLEGATO 2 -.

Il DGUE debitamente compilato deve essere accompagnato da copia del documento di identità valido del sottoscrittore. Qualora il DGUE sia firmato da un procuratore del legale rappresentante, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo (già costituito o da costituire), per ciascuno degli operatori economici partecipanti é presentato un DGUE distinto.

In caso di consorzio che opera tramite consorziate esecutrici, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In **caso di avvalimento** l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

Per la compilazione del DGUE occorre fare riferimento:

- alla Circolare riportata in calce al medesimo DGUE del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18/07/2016 n. 3 Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, pubblicata in G.U. n. 174 del 27/07/2016;
- al comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016.
- 3) dichiarazione bancaria da cui si rilevi che il concorrente ha fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni ovvero che la stessa è da ritenersi affidabile sotto il profilo economicofinanziario. In caso di raggruppamenti tali dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiscono o costituiranno il raggruppamento;

- **4)** (*in caso di avvalimento*) laddove sia in tutto o in parte sprovvisto dei requisiti speciali indicati nella precedente Sezione II e fermo restando i limiti nella stessa indicati, il concorrente potrà partecipare alla presente gara avvalendosi di quelli di altro soggetto, denominato "impresa ausiliaria" che ne sia in possesso. A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva (nella parte II, Sezione C, del DGUE di cui all'*ALLEGATO* 2) con cui il concorrente indica specificamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-professionale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) *ALLEGATO 2* dell'Impresa ausiliaria. Il DGUE debitamente compilato deve essere accompagnato da copia del documento di identità valido del sottoscrittore. Qualora il DGUE sia firmato da un procuratore del legale rappresentante, andrà allegata copia autenticata della relativa procura;
 - dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria *ALLEGATO 3* sottoscritta dal legale rappresentante della stessa, con la quale:
 - 1.attesta il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2.si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3.attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata, né è stata indicata quale impresa ausiliaria di altro concorrente.
 - La dichiarazione deve essere accompagnata da copia del documento di identità valido del sottoscrittore. Qualora sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.
 - contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire gli occorrenti requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto.
- 5) (nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti) scrittura privata autenticata, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nel predetto atto dovrà essere precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale) e dovrà, altresì, essere indicata la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e la parte dell'appalto che ciascuna impresa raggruppata eseguirà;
- 6) (nel caso di raggruppamenti temporanei <u>da costituire</u>) ALLEGATO 4 dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nella predetta dichiarazione dovrà essere altresì precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale) e dovrà, altresì, essere indicata, la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e la parte dell'appalto che ciascuna impresa raggruppata eseguirà;
- 7) **VERSAMENTO del contributo all'ANAC.** A tal fine si comunica che il codice identificativo della gara è il seguente:**CIG** <u>6385544D98</u>;
 - Il versamento, ai sensi della Legge 266/2005, delle deliberazioni assunte dall'Autorità e delle istruzioni operative in vigore deve essere effettuato con una delle seguenti modalità:
 - on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express, collegandosi al "Servizio di Riscossione" e seguendo le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento occorre presentare copia stampata della ricevuta di pagamento rilasciato dal Sistema di riscossione;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A

riprova dell'avvenuto pagamento occorre presentare lo scontrino originale rilasciato dal punto vendita.

- 8) Garanzia a corredo dell'offerta, di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, dell'importo di € 111.987,79 (euro centoundicimilanovecentottantasette/79), corrispondente al 2% del valore complessivo presunto dell'appalto, come indicato nella precedente sezione I, da prestare secondo quanto indicato nella successiva Sezione VII;
- 9) Certificazione di qualità rilasciata sulla base delle norme UNI EN ISO 9001:2008, concernente la prestazione oggetto dell'appalto;

10) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

SEZIONE VI – CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Qualora sulla domanda di ammissione e sulla dichiarazione indicante l'offerta economica non venga apposta la **marca da bollo** del valore di €.16,00 il concorrente, <u>qualora non & ente</u>, sarà ammesso alle successive fasi di gara ma sarà attivata la procedura di regolarizzazione presso i componenti Uffici del Registro, ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n°642.

Con riferimento all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, si fa presente che:

- l'espressione "<u>socio di maggioranza</u>" di cui al comma 3 dell'articolo si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);
- le cause di esclusione di cui al comma 1, lettere da a) a g), si riferiscono anche agli <u>institori e pro-</u> <u>curatori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi</u> del concorrente e dell'eventuale impresa ausiliaria;
- in caso di <u>cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria,</u> le cause di esclusione di cui al comma 1, lettere da a) a g), si riferiscono anche agli amministratori, agli institori e procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza o titolari di poteri gestori e continuativi ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; con riferimento ai soggetti cessati dalla carica, nel caso di condotta penalmente sanzionata, resta ferma la possibilità di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione nei loro confronti.

Tenuto conto delle disposizioni dettate dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 in materia di **avvalimento** e fermo restando quanto al riguardo precisato nella precedente Sezione II, si fa presente che, qualora il concorrente intenda avvalersi di differenti imprese ausiliarie, fermo restando, ai sensi dell'art. 89, comma 6, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, che l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto, la documentazione di cui al punto 4) della precedente Sezione V dovrà essere prodotta per ciascuna impresa ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 9, la stazione appaltante provvederà a trasmettere all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento intervenute nel corso della presente gara.

Con riferimento alla **contribuzione dovuta all'ANAC**, si fa presente che:

- in caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o da costituire, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dalla mandataria;
- il mancato versamento del contributo è CAUSA DI ESCLUSIONE.

SEZIONE VII - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

La garanzia di cui al punto 8) della Sezione V dovrà essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

- nel caso si opti per la *cauzione*, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la tesoreria Comunale Banca Popolare di Bari viale Marconi, 194 Potenza (c/c 209 –ABI 05424 CAB 04297 CODICE IBAN IT 83 E054 2404 2970 0000 0000 209) o presso una sezione di tesoreria provinciale. In tal caso l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Qualora opti per tale soluzione, il concorrente dovrà indicare, ai fini della restituzione della cauzione, le coordinate bancarie di riferimento;
- nel caso si opti per la *fideiussione*, da fideiussione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/

Intermediari non abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la fideiussione dovrà, altresì, prevedere un termine di validità non inferiore a **180** (**centottanta**) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:

- A PENA DI ESCLUSIONE, l'impegno del garante, verso il concorrente, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente medesimo, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- la precisazione che detto impegno è riferito al rilascio della cauzione definitiva meglio individuata nella successiva Sezione XIII;
- il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della fideiussione tanto in caso di esclusione del concorrente causa il mancato possesso dei requisiti dichiarati tanto in caso di mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario, riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
- la rinuncia, da parte del garante, sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, sia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata median-

te raccomandata con avviso di ricevimento;

- l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante la garanzia per una durata massima di ulteriori 90 (novanta) giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (la mancata trasmissione del rinnovo della garanzia alla stazione appaltante sarà CAUSA DI ESCLUSIONE);
- che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Al fine di agevolare la presentazione della garanzia, nell'*ALLEGATO* 5 è riportato lo schema del foglio aggiuntivo/intercalare/appendice che potrà essere utilmente impiegato per assolvere correttamente a quanto sopra richiesto.

Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la fideiussione dovrà essere intestata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento e sottoscritta, in caso di polizza assicurativa, oltre che dal garante, dall'impresa mandataria.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione al servizio oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza.

In caso di raggruppamento temporaneo, la garanzia potrà essere ridotta solo qualora tutti i componenti il raggruppamento siano in possesso delle certificazioni in argomento.

In caso di consorzi, la garanzia potrà essere ridotta solo nel caso in cui le predette certificazioni siano possedute dal consorzio.

Ai fini dello svincolo della garanzia, la comunicazione prevista dall'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 sarà effettuata ai concorrenti non aggiudicatari mediante posta, fax o posta elettronica certificata inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nel punto 1. della domanda di ammissione di cui all'*ALLEGATO 1*.

All'interno della "BUSTA B – offerta tecnica" dovrà essere contenuto un progetto elaborato per tutti gli asili nido. **A pena di esclusione** il progetto non potrà superare le 30 pagine in formato A4 (una facciata per pagina escluso indice e copertina) con massimo di 40 righe ciascuna e carattere *Times New Roman*, corpo 12.

Al Progetto dovrà essere allegata la rappresentazione grafica in planimetria (vedi Allegato A) al capitolato) di ogni struttura con individuazione delle aree dove svolgere le varie attività e l'allocazione degli elementi di arredo, tanto quelli di cui all'Allegato C) di capitolato, quanto quelli messi a disposizione dal Comune di cui all'Allegato B) dello stesso capitolato. L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in tre parti così distinte: a. Progetto educativo; b. Progetto gestionale; c. Proposte migliorative.

La documentazione in cui si sostanzia l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta:

- nel caso di *impresa sociale*, dal legale rappresentante dell'impresa;
- nel caso di *cooperativa sociale*, dal legale rappresentante della cooperativa;
- nel caso di *raggruppamento* o di *consorzio che operi mediante consorziate*, il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti della Capogruppo e di tutte le Raggruppate o dai legali rappresentanti del Consorzio e delle consorziate esecutrici.

SEZIONE IX – CONTENUTO DELLA "BUSTA C – offerta economica"

All'interno della "BUSTA C – offerta economica" dovrà essere contenuta l'offerta da formulare sulla base dello schema di cui all'*ALLEGATO 6.* L'offerta dovrà essere sottoscritta dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione:

- a) nel caso di *impresa sociale*, dal legale rappresentante dell'impresa;
- b) nel caso di *cooperativa sociale*, dal legale rappresentante della cooperativa;
- c) nel caso di consorzio di cooperative sociali, dal legale rappresentante del consorzio;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito dal legale rappresentante della capogruppo;
- e) nel caso di *raggruppamento temporaneo da costituire*, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

E' ammessa la sottoscrizione da parte di un procuratore del soggetto interessato. In tal caso, dovrà essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non già compiegata nella "busta A – documentazione amministrativa".

Si precisa che, in caso di discordanza tra le indicazioni espresse in cifre e quelle espresse in lettere, l'aggiudicazione avverrà in considerazione di quella espressa il lettere.

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **ESCLUSE** offerte economiche alla pari, in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

Saranno infine **ESCLUSE** le offerte che, non rechino l'indicazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi specifici afferenti all'esercizio dell'attività che, in caso di aggiudicazione, sarà svolta dal concorrente.

SEZIONE X – GIUSTIFICAZIONI

Qualora la prima migliore offerta risultasse anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante richiederà, per iscritto, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo e sui costi proposti.

In forza di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, le spiegazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare il servizio;
- l'originalità del servizio proposto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Le spiegazioni di cui alla presente sezione potranno non essere richieste in caso di un'unica offerta ammessa.

SEZIONE XI - PROCEDURA PER LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara all'uopo istituita dalla stazione appaltante, nel giorno fissato e seguendo l'ordine cronologico in cui sono pervenuti al protocollo generale dell'Ente, procederà in seduta pubblica all'**apertura** di ciascuno **dei plichi** verificando le modalità ed i termini di arrivo degli stessi, nonché la presenza all'interno dei plichi medesimi, delle buste richieste nella Sezione I.

Operato questo primo riscontro, la commissione provvederà per ciascun plico ritualmente pervenuto all'**apertura della "BUSTA A – documentazione amministrativa"** - verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto, nonché laddove ricorra la fattispecie, esprimendosi in ordine alla documentazione prodotta ai sensi dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, e all'individuazione dei concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.

Nel caso in cui non si concludono nel giorno stabilito, i lavori della commissione proseguiranno in **successive sedute pubbliche**, nelle date e negli orari di volta in volta fissati dal presidente della stessa e resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.

Ciò posto, sempre in seduta pubblica, la commissione provvederà ad aprire le "BUSTA B – offerta tecnica" dei concorrenti ammessi, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di seguito, in una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella "BUSTA B" e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando, a tal fine, i criteri di valutazione indicati nella precedente Sezione III.

Successivamente, in un'unica seduta pubblica da tenere nella data che, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, sarà comunicata mediante apposita informativa pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente e, comunque, trasmessa tramite pec o fax a tutti i concorrenti ammessi, la commissione procederà:

- 1. a rendere noti i punteggi totali assegnati alle offerte tecniche;
- 2. ad aprire le "BUSTA C offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
- 3. ad attribuire a ciascun concorrente il punteggio relativo all'offerta economica, applicando a tal fine, il criterio indicato nella precedente Sezione III;
- 4. a sommare, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica e quello relativo all'offerta economica:
- 5. ad individuare il concorrente primo classificato.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un **punteggio complessivo uguale**, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione del primo classificato mediante sorteggio che si svolgerà in prosieguo di seduta anche nella ipotesi di assenza dei concorrenti interessati.

Completate le suddette operazioni, si procederà a verificare se siano presenti o meno **offerte anoma**le. Qualora l'offerta del concorrente primo classificato non risulti tale, la commissione procederà a formulare in suo favore la proposta di aggiudicazione dell'appalto. Laddove, invece, si verifichi la fattispecie, il RUP provvederà per iscritto a richiedere per iscritto la presentazione delle giustificazioni. Il RUP procederà, in una o più sedute riservate, alle conseguenti valutazioni di congruità in ottemperanza del disposto dell'art. 97 del D.LGS 50/2016 e della procedura prevista al comma 5 del citato articolo. Le risultanze della valutazione di congruità saranno rese note in apposita seduta pubblica, la cui data verrà resa nota mediante apposita informativa pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente e, comunque, comunicata ai concorrenti ammessi all'apertura della "busta "C", mediante PEC o fax inoltrati, in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero all'uopo indicati, nella domanda di ammissione. In esito alle predette risultanze, la stazione appaltante procederà a formulare la proposta di aggiudicazione dell'appalto.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine alle eventuali esclusioni, di cui all'art. 76, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, saranno effettuate mediante posta elettronica certificata inoltrate, in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda di ammissione.

La stazione appaltante si riserva di apportare, durante il periodo di pubblicazione della presente gara le eventuali modifiche, conseguenti a meri errori materiali e/o precisazioni, che si dovessero rendere necessarie, alla documentazione di gara. Dette rettifiche e/o precisazioni saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva comunque la **facoltà di non procedere all'aggiudicazione** se nessuna delle offerte presentate dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza <u>di una sola offerta valida</u>, purché ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani del bando di gara e dell'avviso relativo all'appalto aggiudicato, presumibilmente ammontanti a circa € 6.000,00,.dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR di Basilicata (Via Rosica Potenza), nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI.

SEZIONE XII - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito della proposta di aggiudicazione, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ricorrendone i presupposti, procederà all'**aggiudicazione** dell'appalto nel termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dal ricevimento da parte del Dirigente competente dei verbali di gara e, laddove ricorra la fattispecie, di quelli riportanti l'esito della valutazione delle offerte anormale. Si applicheranno, al riguardo le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 1, del citato decreto.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione, di cui all'art.76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, saranno effettuate mediante posta elettronica certificata, inoltrate all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'*ALLEGATO 1*.

Fermo restando quanto disposto dagli att.22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il **diritto di accesso** alle offerte ed agli atti inerenti la verifica dell'anomalia dell'offerta, sulla scorta di quanto stabilito dall'art.53, comma 2, lett. c) e d), del D.Lgs. 50/2016, è differito al momento dell'approvazione della proposta di aggiudicazione e cioè al momento dell'aggiudicazione.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, **l'efficacia dell'aggiudicazione** è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati

in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti contenute nella "BUSTA A – documentazione amministrativa". Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente.

Per le finalità di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la stazione appaltante effettuerà, inoltre, i prescritti **controlli** in ordine all'effettivo possesso dei requisiti anche con riferimento al **concorrente secondo classificato.** Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

In caso di **dichiarazioni mendaci,** la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia prestata a corredo dell'offerta. Inoltre, laddove il concorrente abbia fornito dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti cui alla precedente Sezione II, si provvederà ad informare la competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 213, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipula del **contratto di appalto** avverrà, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. 50/2016, con atto pubblico amministrativo informatico a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente entro il termine di 60 (sessanta) giorni. A tal fine, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, l'aggiudicatario dovrà presentare tutta la occorrente documentazione e dovrà versare, in favore della tesoreria Comunale, il deposito per le spese contrattuali.

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario, dovrà prestare alla stazione appaltante la **cauzione definitiva** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 di cui alla successiva Sezione XIII.

Fermo restando quanto previsto dall'art, 1, comma 511, della legge 208/2015, a decorrere dal secondo anno contrattuale, l'importo di aggiudicazione, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, potrà essere oggetto di revisione e più precisamente l'importo di aggiudicazione potrà essere rivalutato annualmente nella misura del 75% della variazione calcolata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

la stazione appaltante <u>non</u> intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 206 e seguenti del D.Lgs. 50/2016

In caso di **fallimento dell'appaltatore o** di **risoluzione del contratto per grave inadempimento** del medesimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi per il completamento dell'opera del disposto di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

SEZIONE XIII – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE

Ai fini della stipula del contratto, come innanzi evidenziato, l'aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante la **garanzia definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 103 D.Lgs. 150/16. Detta garanzia:

- dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà permanere, per l'importo residuo di cui al comma 5 dell'articolo sopra indicato, per i 12 (dodici) mesi successivi alla data di ultimazione della prestazione;
- dovrà essere espressamente prestata in favore dell'Ente a garanzia del puntuale adempimento, da
 parte dell'aggiudicatario, di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle
 somme eventualmente pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale,
 salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- dovrà espressamente prevedere il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito:
 - per le maggiori spese dalla stessa eventualmente sostenute per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;

- per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
- non potrà prevedere, né espressamente né implicitamente, forme di svincolo diverse da quelle contemplate dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;
- dovrà espressamente prevedere la rinuncia, da parte del garante, tanto al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, quanto alla facoltà di eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- dovrà espressamente prevedere la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante medesima.
- dovrà espressamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto. L'impresa di assicurazione dovrà impegnarsi ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il committente, il quale potrà sostituirsi all'appaltatore nel pagamento del premio; in mancanza di intervento sostitutivo del committente, trascorsi due mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura assicurativa cesserà per riprendere a condizioni da convenirsi con le parti;
- dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
- dovrà espressamente prevedere che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sia quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia effettuata in favore di un raggruppamento di concorrenti, la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Onde consentire la celere stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà produrre, nei termini comunicatigli dalla stazione appaltante mediante pec, la garanzia come innanzi esplicitata. In mancanza, la stazione appaltante potrà, senza alcuna formalità, incamerare la cauzione provvisoria. L'Ente potrà richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata dall'Ente a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. sulle somme a qualunque titolo dovute all'appaltatore medesimo.

Alla garanzia di cui alla presente sezione si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà altresì costituire le polizze assicurative di cui all'art. 14 del capitolato.

SEZIONE XIV – MODELLI ALLEGATI E TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante, anche sulla scorta di quanto disposto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000, ha predisposto gli allegati **modelli di domanda e di dichiarazione,** cui si è fatto riferimento nelle precedenti sezioni, che di seguito si richiamano:

- 1) domanda di ammissione alla gara;
- 2) documento di gara unico europeo (DGUE);
- 3) dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- 4) dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di imprese;
- 5) appendice alla cauzione provvisoria;
- 6) offerta economica.

Tanto premesso, si precisa che **l'utilizzo dei modelli** aventi ad oggetto la domanda di ammissione, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 e la dichiarazione di offerta economica non è obbligatorio, nel senso che gli interessati potranno da essi discostarsi sempre che forniscano le informazioni richieste e rendano le prescritte dichiarazioni nelle forme previste dalle vigenti norme.

Per quanto poi concerne la protezione dei **dati personali,** tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 D.Lgs. 196/2003 ed atteso che il loro trattamento deve essere comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati contenuti all'interno dei plichi di cui alla precedente Sezione I e quelli eventualmente comunicati e/o acquisiti nel prosieguo del procedimento sono richiesti e saranno trattati esclusivamente per adempiere alle prescrizioni contenute nella vigente normativa sui contratti pubblici ed in particolare per riscontrare il possesso dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento e per contrarre con la pubblica amministrazione;
- il trattamento dei dati cui si è in precedenza fatto riferimento potrà essere effettuato sia con modalità manuali che, occorrendo, con modalità informatica, e in ogni caso quelli contenuti nelle dichiarazioni sostitutive potranno essere comunicati alle competenti amministrazioni per adempiere agli obblighi di controllo di cui all'art. 71 D.P.R. 445/2000;
- l'esercizio del diritto di accesso ai dati da parte di altri concorrenti sarà consentito nel rispetto di quanto al riguardo disposto dall'art.53 del D.Lgs. 50/2016, nonché dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e del D.P.R. 184/2006
- i dati sopra indicati non saranno comunicati al di fuori dei casi innanzi indicati, né saranno oggetto di diffusione.

Titolari dei dati è l'amministrazione comunale di Potenza presso la quale, in ogni momento, gli interessati potranno far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003. A tal fine e sulla base di quanto stabilito dal comma1, let. e), del succitato art. 13, si riporta il testo integrale dell'art.7 rubricato "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del richiamato decreto:

- 1. l'interessato ha diritto ad ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 c.2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi, manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) Al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per quanto, infine, riguarda i **dati di carattere giudiziario,** così come individuati dall'art. 4, comma1, let. e), del D.Lgs. 196/2003, si precisa che gli stessi vengono richiesti e saranno trattati in forza dell'apposita autorizzazione deliberata dal Garante per la protezione dei dati personali e nel puntuale rispetto delle prescrizioni nella stessa contenute.

Il bando di gara è stato trasmesso alla GUCE in data 15 febbraio 2017 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 22 febbraio 2017.

Il Dirigente f.to Arch. Giancarlo Grano